Con il patrocinio di

CITTÀ IN SCENA, A LATINA SOTTO I RIFLETTORI IL LAZIO CHE SI RIGENERA

Qualità dell'abitare, accessibilità, sicurezza, servizi il focus dei 9 progetti pubblici e privati presentati nella prima tappa laziale del Festival diffuso della rigenerazione urbana

Da Formia a Roma, da Sermoneta a Viterbo, e ancora Gaeta, Latina e Sabaudia. Un viaggio attraverso un Lazio che si rinnova per raccontare i progetti di rigenerazione di territori che puntano a essere sempre più moderni, vivibili, accessibili, sicuri.
E' quello compiuto **oggi a Latina, presso il Museo Cambellotti, nella terza tappa dell'edizione 2025 di Città in scena,** il Festival diffuso della rigenerazione urbana, promosso da **Ance, Associazione Mecenate 90, Cidac con il patrocinio di In/Arch**. **Prima tappa laziale,** organizzata con la collaborazione del Comune di Latina, Ance Lazio, Ance Latina e con il patrocino degli Ordini provinciali degli architetti, dei Geometri e Geometri laureati, degli Ingegneri e degli Avvocati.

Nove gli interventi di rinascita e trasformazione, sia pubblici che privati, che hanno mostrato come spazi, aree e quartieri degradati o sotto utilizzati possono riacquistare **valore sociale, economico e culturale.** A partire dal Progetto di rigenerazione del **Waterfront della città di Formia** ''La passeggiata di Cicerone'', alla Ristrutturazione e allestimento dei padiglioni **dell'ex Mattatoio di Testaccio a Roma.** E poi la rigenerazione urbana **dell'area Ex Mistral a Sermoneta**, il programma integrato per il recupero del **gasometro nella Valle Faul a Viterbo**. E ancora la riqualificazione del **sito industriale Ex Avir di Gaeta**, la riqualificazione dei **Quartiere Nicolosi Frezzotti a Latina** nell'ambito del programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare**, il Nuovo Ospedale di Latina** e **la Riqualificazione area Ex Spes a Sabaudia.**

Progetti presentati e commentati da **istituzioni, imprese, esperti, università e professionisti, alla presenza di politici nazionali e europarlamentari.**

A introdurre i lavori, articolati in una sessione mattutina e una pomeridiana, sono stati la sindaca di Latina **Matilde Celentano**, il presidente della 5ª Commissione Bilancio del Senato **Nicola Calandrini**, il prefetto di Latina **Vittoria Ciaramella** e il presidente di Ance Latina **Pierantonio Palluzzi**.
La giornata è stata arricchita anche dagli interventi di **Salvatore De Meo,** europarlamentare e presidente della Delegazione per le relazioni con l'Assemblea parlamentare della Nato, **Giuseppe Schiboni**, assessore all'Urbanistica della Regione Lazio e **Annalisa Muzio,** assessore all'Urbanistica del Comune di Latina.
Si sono confrontati su sfide e progetti **Nicolò Rebecchini,** presidente Ance Lazio, **Spartaco Paris,** Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica Università la Sapienza, **Claudio Varagnoli,** Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale Università La Sapienza, **Antonio Ciucci,**

presidente Ance Roma-Acer, **Massimo Locci,** direttore della rivista l'Industria delle Costruzioni, **Cosmo Mitrano,** consigliere regionale e presidente della VI Commissione Lavori pubblici infrastrutture mobilità trasporti.
Conclusioni affidate al presidente della 8ª Commissione Ambiente del Senato, **Claudio Fazzone**, al Segretario generale di Mecenate 90, **Ledo Prato,** e alla presidente Ance, **Federica Brancaccio.**

"Con Città in scena stiamo scoprendo sempre di più la grande vivacità in atto nelle città medie, capaci di avviare tante iniziative di rigenerazione coinvolgendo il tessuto economico e la società civile", ha affermato la **presidente Brancaccio**. "Una vocazione ad attrarre investimenti, attività produttive e servizi che va valorizzata e che diventa ancora più significativa in questo momento storico, in cui i grandi centri faticano a dare risposte alle esigenze dei cittadini, a partire dall'emergenza abitativa".

"La tappa ospitata oggi a Latina ha rappresentato un importante momento di confronto sul futuro delle nostre aree urbane e sul ruolo che la rigenerazione può avere per lo sviluppo dei territori – ha sottolineato il presidente di Ance Latina, **Pierantonio Palluzzi** - rigenerazione che deve fondarsi su una visione ampia e condivisa, superando frammentazioni normative e competizioni tra istituzioni e mettendo in campo collaborazione, regole chiare e coraggio".

"Per agevolare la rigenerazione urbana delle nostre città attraverso il recupero del nostro enorme patrimonio abbiamo bisogno di una vera semplificazione delle norme, ormai stratificate e non adatte alle esigenze che cambiano – ha dichiarato il Presidente di Ance Roma - Acer, **Antonio Ciucci** – servono poi capacità amministrativa e risorse, da una parte investimenti pubblici, dall'altra risorse private, e in mezzo il partenariato pubblico-privato, leve tutte indispensabili per poter realizzare efficacemente i progetti".

"La rigenerazione urbana è il vero volano per garantire il rilancio del settore delle costruzioni e gli esempi che abbiamo illustrato oggi ne sono la dimostrazione lampante" – ha affermato il presidente di Ance Lazio, **Nicolò Rebecchini**, aggiungendo che "occorre una normativa nazionale da definire in modo univoco per la rigenerazione, integrando e sorpassando le attuali norme scritte durante la fase di espansione economica e urbanistica del Paese".